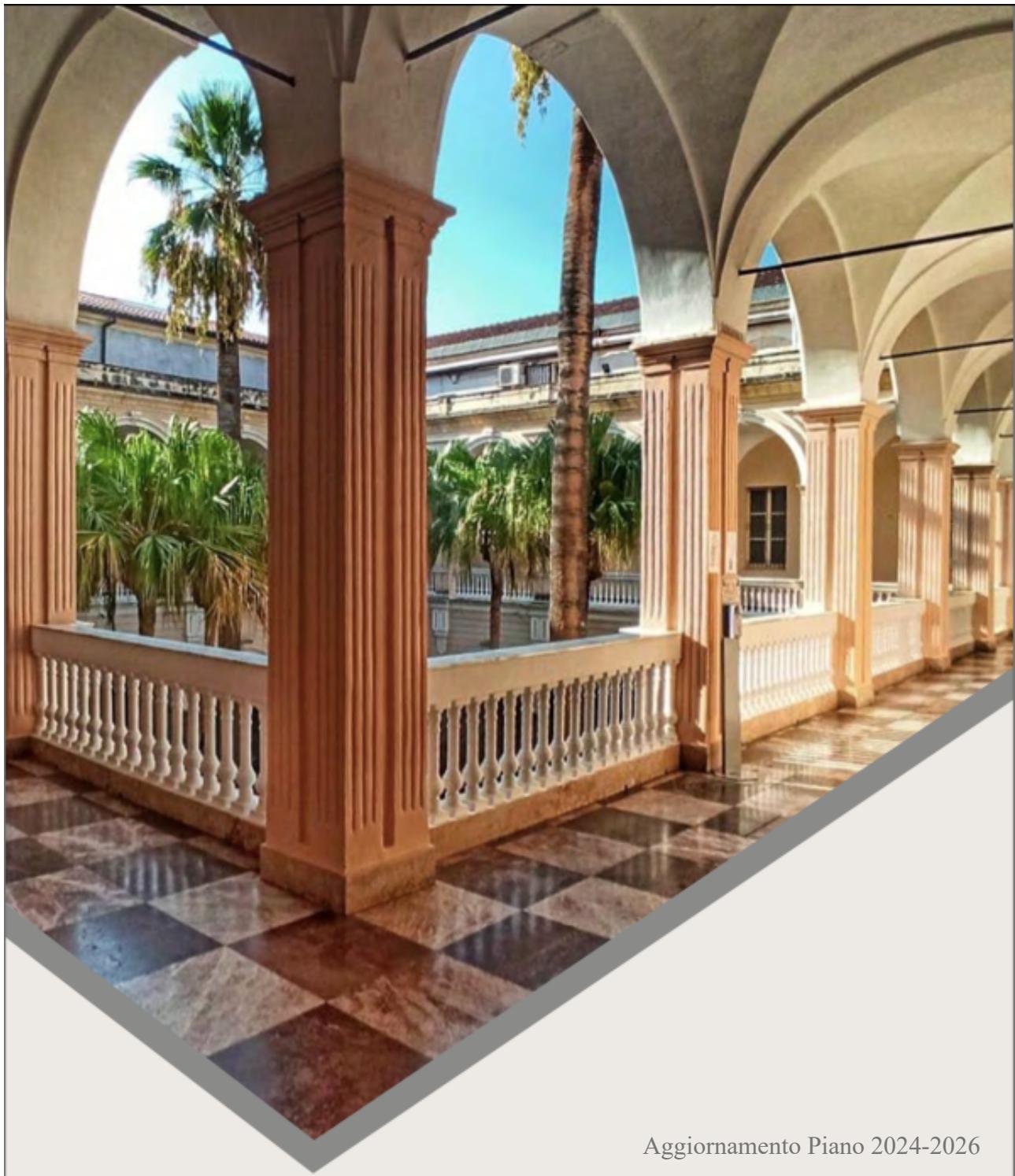




UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE 2025-2027



Aggiornamento Piano 2024-2026

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Visione e Missione del Dipartimento.....	2
2.1 Didattica	3
2.2 Ricerca	3
2.3 Terza Missione/Impatto sociale.....	4
2.4 Assistenza.....	4
3. Struttura organizzativa: il Dipartimento in cifre	5
3.1. Composizione.....	5
3.2. Didattica	6
3.3. Ricerca	7
3.4 Terza Missione/Impatto Sociale	8
4. Governance del Dipartimento	8
5. Pianificazione strategica	9
6. Analisi di contesto (analisi SWOT)	10
7. Linee di Pianificazione Strategica.....	14
7.1. Didattica	14
7.2. Ricerca	15
7.3. Terza Missione/Impatto Sociale.....	15
7.4. Reclutamento e gestione delle risorse	16
7.4.1 Risorse umane	16
7.4.2 Risorse economiche	17
7.4.3 Infrastrutture per la didattica e la ricerca	17
8. Obiettivi strategici.....	18
8.1. Didattica	18
8.2. Ricerca	21
8.3. Terza Missione/Impatto Sociale.....	21
8.4. Reclutamento e gestione delle risorse	23

1. Premessa

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare, su un orizzonte temporale di tre anni (2025-2027), la visione e la missione del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSBM), le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali, aggiornati rispetto a quelli del Piano Strategico 2024-2026 e coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027. Di quest'ultimo, il Piano Strategico del DSBM fa propri gli obiettivi e declina le azioni per il loro raggiungimento, in linea con le proprie caratteristiche, competenze e ambiti di interesse e in maniera commisurata alle risorse scientifiche, organizzative, strumentali, umane ed economiche disponibili. L'entità complessiva delle risorse economiche da destinare al raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali è conseguente alla programmazione economica di Ateneo ([bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2025 e bilancio unico di previsione triennale 2025-2027](#)).

All'interno del Piano Strategico del DSBM vengono descritti i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica. È presente, inoltre, anche una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il DSBM dell'Università degli Studi di Sassari (UNISS), attivo dal 2011, è stato costituito con l'intento di favorire sinergie fra competenze preesistenti nell'ambito delle Scienze biologiche (aree 05), Scienze mediche (aree 06) e Bioingegneria (area 09/G2). Dal 2017 il corpo docente è stato integrato da colleghi appartenenti all'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), impegnati nelle attività di ricerca ed insegnamento nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Cognitivi, successivamente afferente al Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dall'a.a. 2022-2023. Nel 2021, docenti di area 09 (Ingegneria industriale e dell'informazione) e di area 02 (Scienze Fisiche), coinvolti nelle attività di ricerca e didattica in ambito ingegneristico-informatico e fisico, hanno afferito al DSBM. Tuttavia, in accordo con quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con decreto Rettoriale Rep. 2448/2025 Prot.94408 del 30/07/2025 tutti i docenti appartenenti all'area 09 hanno afferito al nuovo Dipartimento di Ingegneria.

Dell'elaborazione complessiva del Piano Strategico del DSBM, così come del suo monitoraggio e dei suoi risultati, è responsabile il Direttore del Dipartimento. Il documento riporta, per ogni ambito del Piano Strategico di Ateneo, gli obiettivi che, a livello di Dipartimento, si intendono perseguire definendone azioni, indicatori di risultato e target. Per ogni obiettivo verrà identificata una responsabilità gestionale tra il Responsabile dell'Assicurazione Qualità (RAQ) di Dipartimento, il Responsabile amministrativo, i Coordinatori dei vari Comitati coinvolti, i Referenti delle attività istituzionali del Dipartimento.

2. Visione e Missione del Dipartimento

Il DSBM, con Direzione e Sede Amministrativa presso il Complesso Biomedico di Viale San Pietro 43/B, promuove e coordina, in sinergia con altre Istituzioni, attività di didattica, di ricerca e di terza missione/impatto sociale in campo biomedico così da contribuire alla crescita accademica e scientifica dell'Ateneo ed allo sviluppo del territorio.

Le attività di ricerca di base e di tipo traslazionale, caratterizzate da un approccio interdisciplinare e innovativo, sono mirate all'avanzamento delle conoscenze scientifiche utili e necessarie per il miglioramento della salute dell'uomo.

Attraverso l'interazione fra ricercatori con competenze diversificate e qualificate e le numerose collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, il Dipartimento intende delineare, con responsabilità e rigore scientifico, approcci originali per affrontare le sfide che interessano il settore didattico e scientifico della salute in un approccio One Health. Inoltre, la crescente consapevolezza della cultura della Qualità è uno dei punti cardine delle azioni dipartimentali volte al miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento del Dipartimento stesso.

La missione del DSBM si articola in quattro dimensioni: didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e assistenza, per le quali intende ampliare le opportunità di internazionalizzazione. A tal riguardo, il DSBM individua nella partecipazione alle attività dell'alleanza europea [EUNICoast](#), di cui UNISS è partner (v. [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#), pag. 25 “Potenziamento della Cooperazione internazionale”), un elemento strategico fondamentale per l'innovazione e la trasformazione nelle suddette aree di interesse. Infatti, la partecipazione alle attività congiunte con accademici, ricercatori e studenti di tutte le università partner EUNICoast rafforzerà la capacità del Dipartimento di operare in rete con istituzioni europee di eccellenza.

2.1 Didattica

Il Dipartimento svolge la sua attività didattica in corsi di studio di I, II e III ciclo con la missione di erogare un'istruzione di qualità che garantisca ai discenti gli strumenti necessari all'inserimento con successo nel mondo del lavoro. In ogni ambito di studio, la didattica prevede lo svolgimento di un'intensa attività laboratoriale integrata nei percorsi formativi. Il Dipartimento favorisce la mobilità internazionale e l'internazionalizzazione della formazione, incoraggiando studenti, docenti e personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (PTAB) alla partecipazione a programmi di scambio. Al fine di potenziare la cooperazione internazionale, il DSBM adesione al progetto [EUNICoast](#) per lo sviluppo di percorsi didattici innovativi. Attraverso stage, tirocini e collaborazioni con imprese, enti di ricerca e strutture sanitarie, il Dipartimento supporta un inserimento professionale mirato e consapevole, rispondendo alle reali esigenze del mercato del lavoro. Il Dipartimento svolge la sua attività didattica in corsi di studio (CdS) afferenti alla Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia, alla cui missione aderisce, e alla quale fornisce una frazione sostanziale e altamente qualificata del corpo docente, assicurando la docenza nelle maggior parte delle discipline di base (fisica, chimica e propedeutica biochimica, biologia, biologia molecolare, genetica, bioinformatica, statistica medica), nelle discipline morfo-funzionali (citologia e istologia, anatomia, biochimica, biochimica clinica, fisiologia), nelle discipline specialistiche (farmacologia, microbiologia, psicologia, attività motorie e sportive, medicina legale).

2.2 Ricerca

Le attività di ricerca del Dipartimento integrano discipline di base, precliniche e cliniche coprendo diversi campi della ricerca biomedica, allo scopo di produrre conoscenze a tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente. Le linee di ricerca sono altamente interdisciplinari e si basano sulla

sinergia di gruppi e strutture con un approccio sperimentale trasversale. Il Dipartimento favorisce la consapevolezza dei ricercatori sull'importanza della qualità della ricerca e stimola la nascita e lo sviluppo di ricerca innovativa che possa essere competitiva a livello internazionale.

L'attività di ricerca del Dipartimento si articola in quattro macroaree (biologia sperimentale ed applicata, malattie cronico-degenerative, medicina di precisione e One Health) che racchiudono numerose tematiche di ricerca. In particolare, gli obiettivi perseguiti dal Dipartimento sono lo studio della morfologia, fisica, biochimica e fisiologia dei processi biologici a vari livelli di complessità, dalla cellula all'organismo umano; l'analisi delle interazioni molecolari, cellulari e d'organo dei sistemi biologici; gli studi sulle basi genetiche e genomiche delle malattie, la ricerca di markers molecolari; la ricerca delle differenze di genere; la ricerca in merito ai rapporti tra microorganismi e ospite in un'ottica One Health; la ricerca in ambito medico-legale; la ricerca di nuovi approcci farmacologici attraverso l'analisi di target molecolari; la ricerca degli aspetti neurobiologici e psicosociali della salute mentale; lo studio dei processi e dei meccanismi molecolari, cellulari e sistemici dell'invecchiamento fisiologico e delle patologie associate all'età; la ricerca su interventi nutrizionali e di esercizio fisico in ambito fisiologico e patologico. Queste linee di ricerca sono basate su metodiche di studio che comprendono sistemi sperimentali in vitro e in vivo su modelli animali e sull'uomo.

2.3 Terza Missione/Impatto Sociale

Con le attività di terza missione/impatto sociale, il Dipartimento rende proprio un obiettivo strategico di UNISS, ovvero quello di favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, la valorizzazione economica dei risultati scientifici, potenziando il ruolo dell'Ateneo e del Dipartimento nella società e nel territorio. Le attività di terza missione/impatto sociale, infatti, si configurano come un impegno fondamentale per promuovere un'interazione dinamica tra il Dipartimento e il territorio, con l'obiettivo di contribuire all'innovazione e al benessere della società.

In quest'ottica, il Dipartimento si impegna a divulgare la cultura scientifica in senso ampio, con particolare attenzione alla diffusione dei risultati delle proprie ricerche. Particolare attenzione è rivolta alla formazione permanente e ricorrente, con l'obiettivo di rispondere ai cambiamenti del mondo del lavoro e alla crescente necessità di aggiornamento continuo delle competenze da parte dei cittadini. Il Dipartimento si propone pertanto di ampliare in modo significativo il proprio contributo in questo ambito, sviluppando un'offerta formativa non curriculare, flessibile e aperta. Inoltre, il Dipartimento accoglie con favore la collaborazione con Enti e Start-up nazionali ed internazionali con l'obiettivo di promuovere lo scambio di competenze e la crescita di progetti innovativi.

2.4 Assistenza sanitaria

Il DSBM contribuisce in maniera rilevante alla missione di integrazione della didattica universitaria con l'attività assistenziale della Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari (AOUSS) mediante le attività quotidiane previste dalla carta dei servizi delle unità operative quali: la Struttura Complessa di Microbiologia e Virologia, la Struttura Semplice Dipartimentale di Genetica e Biologia dello Sviluppo e la Struttura Semplice Dipartimentale di Medicina Legale. Inoltre, all'interno del DSBM sono presenti numerose altre discipline che, in modo significativo, contribuiscono alla cura del paziente, al miglioramento dei trattamenti e alla ricerca scientifica in ambito clinico. In particolare, il

DSBM coadiuva l'attività delle unità operative dell'AOUSS con analisi specialistiche nella gestione del paziente ambulatoriale e del paziente ospedalizzato; promuove la ricerca scientifica e la collaborazione tra AOUSS e UNISS mediante la realizzazione di progetti di ricerca traslazionali e multidisciplinari da proporre ad Istituzioni nazionali e internazionali per l'ottenimento di finanziamenti; dissemina i risultati delle ricerche attraverso la pubblicazione di articoli scientifici su giornali di rilievo internazionale. Queste attività sono principalmente svolte grazie al ruolo di sei Programmi Assistenziali: Anatomia clinica e biologia dello sviluppo; Diagnostica molecolare avanzata per le malattie infettive e per la clinica del microbiota; Fisiologia clinica applicata alla valutazione, monitoraggio e implementazione dello stato metabolico-nutrizionale, motorio e cognitivo; Infezioni e malattie non trasmissibili; Monitoraggio, diagnosi e controllo di infezioni sessualmente trasmesse (IST); Ruolo dei biomarcatori circolanti nella gestione dei pazienti affetti da tumore: dalla diagnosi alla terapia nella medicina di precisione.

3. Struttura organizzativa: il Dipartimento in cifre

Come illustrato nella Premessa, la composizione attuale del DSBM vede la presenza di Docenti appartenenti a quattro diverse aree: Scienze biologiche (area 05), Scienze mediche (area 06), Scienze Fisiche (area 02), Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (area 11).

La presenza nel Dipartimento di svariati ambiti di ricerca copre un'ampia gamma di competenze e si contraddistingue, grazie all'attività di numerosi gruppi di ricerca multidisciplinari, per l'elevata produttività scientifica. La diversità culturale e di approcci metodologici all'interno della stessa struttura dipartimentale, in linea con i modelli più avanzati di integrazione e contaminazione delle conoscenze a livello internazionale, offre la possibilità di affrontare lo studio di sistemi complessi superando le barriere fra i diversi ambiti disciplinari. Ciò è possibile attraverso lo sviluppo di linee di ricerca interdisciplinari e si traduce nella possibilità di un significativo arricchimento di contenuti e modalità di insegnamento nei corsi di studio, master e dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento, in modo da allargare proficuamente il proprio orizzonte formativo ad ambiti complessi della conoscenza scientifica. Le attività di ricerca svolte dai docenti del Dipartimento, gestite e coadiuvate dal suo PTAB sono testimoniate da rilevanti finanziamenti di progetti competitivi sia nazionali che internazionali, nonché dalle numerose attività di cooperazione con paesi in via di sviluppo.

Le dimensioni del Dipartimento e la grande molteplicità di tematiche e livelli di azione, richiedono la presenza e l'azione integrata di diversi Comitati le cui finalità e composizioni sono dettagliate nel [Regolamento del DSBM](#) approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 12/06/2025 e adottato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 23/07/2025.

3.1 Composizione

Area CUN	PO	PA	RU	RTDa	RTDb	PTAB		Dottorandi	Assegnisti
						Tecnici	Amministrativi		
Area 02	1					8*	9#	61	14

Area 05	7	20	4	5	3				
Area 06	6*	6	1*	3	2				
Area 11	1	1	1						
TOTALE	15*	27	6*	8	5	8*	9#	61	14

* 2 PO e 1 RU in quiescenza dal 01/11/2025; 1 Tecnico in quiescenza dal 01/12/2025.

di cui 1 unità di personale a tempo definito con contratto che grava su fondi dipartimentali.

Abbreviazioni: PO, Professori Ordinari; PA, Professori Associati; RU, Ricercatori a tempo indeterminato; RTDA, Ricercatori a Tempo Determinato L 240/2020 lettera a; Ricercatore a tempo Determinato L240/2010 lettera b, PTAB, Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario

Commento alla tabella

Al 30 settembre 2025 la composizione del DSBM è così costituita:

- *Professori e Ricercatori*

Attualmente il Dipartimento si avvale di **61** docenti attivi appartenenti alle seguenti aree Scientifiche:

- Area 02 - Scienze fisiche: 1 docente
 - Area 05 - Scienze biologiche: 39 docenti
 - Area 06 - Scienze mediche: 18 docenti (15 docenti dal 01/11/2025)
 - Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche: 3 docenti
- A questi si aggiungono **75** giovani ricercatori tra Assegnisti e Dottorandi di ricerca.

- *Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario (PTAB)*

Attualmente il Dipartimento si avvale dell'opera di **17** unità di PTAB di seguito indicato:

- n. 9 unità di personale impiegate nel settore amministrativo-gestionale
- n. 8 unità di personale impiegate nel settore scientifico-tecnologico

3.2 Didattica

Attualmente i CdS afferenti al DSBM e gestiti dalla Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia sono quattro dell'area biologica e biomedica, di cui tre di I ciclo (Scienze Biologiche, L13; Biotecnologie e analisi bioinformatiche, L2; Scienze Motorie Sportive e Benessere dell'Uomo, L22) ed uno del II ciclo (Biologia, LM6). Inoltre, i docenti del DSBM, relativamente agli insegnamenti di competenza dei propri settori scientifico disciplinari (SSD), forniscono un apporto sostanziale ed altamente qualificato alle attività didattiche dei CdS e delle Scuole di Specializzazione attivi presso il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia, appartenenti alla Struttura di Raccordo-Facoltà di Medicina e Chirurgia, e a corsi afferenti ai Dipartimenti di Medicina Veterinaria (Biotecnologie Mediche e Veterinarie, LM9, Biotechnology for Human and Animal Health dall'a.a. 2025.2026), Scienze chimiche, fisiche, matematiche e naturali (Scienze Naturali, L32) e Scienze Umanistiche e sociali (Scienze e tecniche psicologiche dei processi cognitivi, L24). Nel complesso il DSBM organizza e gestisce ogni anno la didattica per circa 1000 studenti erogando circa 1000 ore di laboratorio e di esercitazione su oltre 3600 ore di attività didattica frontale.

All'interno del DSBM sono stati istituiti quattro Master di secondo livello di durata annuale (Medicina estetica; Estetica del volto e del sorriso; Riflessoterapia: fisiopatologia e clinica dell'agopuntura; Anatomia ecografica e clinica del volto in medicina estetica).

Al DSBM afferiscono due Corsi di Dottorato di ricerca: Dottorato in Scienze della Vita e Biotecnologie (*Life Sciences and Biotechnologies*) e Dottorato in Scienze Mediche Chirurgiche e Sperimentali. Entrambi i Corsi di Dottorato hanno l'obiettivo generale di formare ricercatori di elevata qualificazione in aree scientifiche di grande rilevanza per la ricerca di base ed applicata nel campo delle scienze biomediche e cliniche. Il [Corso di Dottorato in Life Sciences and Biotechnologies](#) si caratterizza per le seguenti aree tematiche: Biochimica, Fisiologia, Biologia Molecolare, Microbiologia ed Immunologia, Genetica, Zoologia, Ecologia, Bioingegneria, Ingegneria informatica, Medicina interna, Reumatologia, Neurologia e Ortopedia. Il [Corso di Dottorato in Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali](#) organizza le proprie attività seguendo un approccio multidisciplinare ed è articolato in diversi curricula: Biologia, Genetica e Oncologia molecolare; Fisiopatologia Medica e Chirurgica; Medicina e Chirurgia di Genere; Neuroscienze; Sanità pubblica. Entrambi i Corsi di Dottorato hanno rapporti di partenariato e/o convenzioni con Università straniere e Centri di Ricerca che offrono ai dottorandi maggiori opportunità di formazione.

Afferiscono inoltre al DSBM i Direttori delle Scuole di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica, in Microbiologia e Virologia e in Scienze dell'alimentazione, gestite dalla Struttura di Raccordo-Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sul piano dell'Internazionalizzazione, nel 2024 il Dipartimento ha stipulato 52 accordi internazionali per progetti Erasmus.

3.3 Ricerca

Come sopra descritto (v. Visione e missione del Dipartimento), le [linee di ricerca del DSBM](#) sono caratterizzate da una forte multidisciplinarietà e si sviluppano in quattro principali macroaree: biologia sperimentale ed applicata, malattie cronico-degenerative, medicina di precisione e one-health, articolate in numerose tematiche di ricerca.

Il Dipartimento ospita numerosi laboratori di ricerca, in cui operano ricercatori, docenti, tecnici di laboratorio e personale non strutturato (assegnisti, post-doc, dottorandi, specializzandi, borsisti, tesisti, tirocinanti, etc.). Questi laboratori sono attrezzati per effettuare ricerca di base ed applicata in tutti gli ambiti rappresentativi delle aree scientifiche presenti nel Dipartimento. Per l'utilizzo di strumentazioni altamente specialistiche, come microscopi a scansione, a trasmissione, confocali e altre tecnologie avanzate, numerosi componenti del DSBM si avvalgono della collaborazione con il Centro Grandi Attrezzature UNISS (GAUSS), che mette a disposizione un'ampia gamma di dispositivi condivisi, al fine di garantire condizioni ottimali per lo sviluppo di attività di ricerca all'avanguardia.

Il Dipartimento è attivamente coinvolto in progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche in collaborazione con enti pubblici, istituti di ricerca, aziende e altre università. Le attività di ricerca scientifica, gestite con consolidata competenza pluriennale dal personale dell'area amministrativo-gestionale, sono supportate da significativi finanziamenti di progetti competitivi sia nazionali (PON, PIA, PRIN) che internazionali (Horizon 2020, Life), nonché dalle numerose attività di cooperazione con Paesi in via di sviluppo e riguardano ampi settori della biomedicina, delle scienze motorie e psicologiche. Negli anni 2023-2024 il totale dei progetti finanziati è stato pari a 68 (38 nel 2023 e 30 nel 2024). Nel medesimo arco temporale, la produttività scientifica del DSBM ha registrato 441 pubblicazioni, accompagnate da eccellenti performance negli indicatori bibliometrici: il 76% dei docenti ha infatti raggiunto i requisiti per l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla fascia superiore.

Le collaborazioni scientifiche con partner stranieri rappresentano un elemento strategico dell’attività del Dipartimento, contribuendo alla mobilità di ricercatori e studenti, alla condivisione di competenze e know-how, e alla costruzione di una rete globale di scambio accademico e scientifico. Attraverso queste sinergie, il Dipartimento consolida il proprio ruolo in un contesto di ricerca sempre più internazionale e interdisciplinare. A tal riguardo, nel 2024 sono stati organizzati 26 eventi, di cui 11 con esperti provenienti da istituzioni estere, in vari campi di ricerca di interesse del Dipartimento.

3.4 Terza Missione/Impatto Sociale

Il Dipartimento è impegnato in un’intensa attività nei seguenti ambiti della terza missione: gestione della proprietà industriale (brevetti); imprese spin-off; attività conto terzi; attività per la salute pubblica; public engagement; formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta. Il Dipartimento si propone, infatti, come attore privilegiato nella promozione e diffusione della cultura scientifica nel contesto delle scuole e tra le diverse componenti della cittadinanza.

Relativamente ai rapporti con le scuole superiori di secondo grado il DSBM è sede partner dei progetti nazionali come il Piano Lauree Scientifiche (PLS) di Biologia e Biotecnologie, il Piano Orientamento e Tutorato (POT) di Scienze delle Attività Motorie e Sportive e il POT Professioni Sanitarie.

Infine, il DSBM si propone di dare un impulso importante nell’attivazione di una più ampia offerta di formazione continua rivolta al personale docente operante nelle scuole di ogni ordine e grado per fronteggiare fabbisogni formativi e professionali in evoluzione, anche attraverso il Polo Sardegna del progetto “I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale”, di cui il DSBM è referente, in attuazione di una convenzione tra l’Ateneo di Sassari e la Fondazione I Lincei per la scuola. Nell’ambito della formazione continua in medicina, il DSBM ha attivato una convenzione con l’Ordine dei Biologi della Sardegna per lo svolgimento di corsi professionalizzanti.

Altresì, il DSBM promuove e realizza attività conto terzi, supporta la creazione di imprese spin-off e la realizzazione di brevetti. Nel 2024 sono state realizzate 5 attività conto terzi per un importo totale di circa 158.000 euro di imponibile.

Infine, in un’ottica di sviluppo e innovazione, il Dipartimento si pone come interlocutore aperto e proattivo nei confronti di Enti e Start-up nazionali e internazionali, con cui intende avviare partnership strategiche e durature.

4. Governance del Dipartimento

Il Dipartimento dispone di una struttura organizzativa ben strutturata descritta nel [Regolamento del DSBM](#) basata su un modello di governance partecipata, che assicura efficienza gestionale, qualità dei processi e capacità di adattamento alle sfide del settore biomedico.

Il Direttore ha funzioni direttive e di coordinamento, presiede il Consiglio di Dipartimento (CdD) e la Giunta di Dipartimento. Quest’ultima, costituita da cinque docenti, un rappresentante del PTA ed uno studente, coadiuva il Direttore e il CdD nell’espletamento delle rispettive funzioni. Il Direttore, inoltre, si avvale di un Vicedirettore e del supporto di Comitati interni dedicati alla realizzazione e al monitoraggio della qualità sui tre principali ambiti di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Nello specifico si avvale di Comitati per la Didattica, per la Ricerca e per la Terza

Missione/Impatto Sociale, presieduti dai rispettivi Coordinatori. Tutti i Comitati si interfacciano con il RAQ del Dipartimento che supporta il Direttore nel monitoraggio di tutti gli indicatori.

Il Comitato per la Didattica analizza le relazioni della Commissione Paritetica della Struttura di Raccordo – Facoltà di Medicina e Chirurgia (CPDS), del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione; analizza e discute i rapporti di riesame dei CdS, opera un continuo controllo sulla qualità e sostenibilità dell’offerta formativa proposta, monitora annualmente lo stato di avanzamento delle azioni proposte nel Piano Strategico del Dipartimento nell’ambito della didattica .

I Comitati per la Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale si occupano di monitorare le attività relative alla ricerca e terza missione/impatto sociale condotte nel Dipartimento. Supportano il Direttore nelle attività di programmazione e di coordinamento delle azioni finalizzate allo sviluppo della ricerca scientifica e della terza missione/impatto sociale, formulando proposte al CdD coerenti con gli obiettivi e gli indicatori definiti dall’Ateneo; supportano il Direttore nell’elaborazione e nella verifica dell’efficacia degli interventi migliorativi adottati, monitorando annualmente lo stato di avanzamento delle azioni proposte nell’ambito della ricerca e terza missione/impatto sociale nel Piano Strategico del Dipartimento.

Il Dipartimento si avvale inoltre del contributo di altri Comitati su argomenti di ampia portata (Programmazione, Comunicazione, Spazi e Internazionalizzazione), per ognuno delle quali è nominato un Coordinatore che ha un diretto e costante rapporto con il Direttore. Sono stati inoltre identificati dei Referenti per alcune specifiche attività (problematiche degli studenti disabili e con disturbi specifici dell’apprendimento, PLS e POT, Orientamento, Biblioteche).

Infine, il Dipartimento si avvale della collaborazione dell’insieme degli organi e delle figure previsti per l’organizzazione dei CdS (Presidenti, Commissioni didattiche e Referenti di qualità dei CdS CPDS Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia), dei Dottorati di Ricerca (Coordinatori dei Dottorati di Ricerca, Referenti della qualità dei Dottorati di Ricerca) e dei Master (Direttore del Master).

5. Pianificazione strategica

In linea con quanto richiesto dal Modello AVA3 Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, il modello adottato dal DSBM per la pianificazione del Piano strategico, si fonda sul metodo di gestione iterativo sviluppato nelle quattro fasi del ciclo di Deming (Plan, Do, Check, Act): definizione di obiettivi e linee strategiche (Plan), svolgimento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti (Do), monitoraggio per verificare il raggiungimento dei targets definiti per l’anno precedente (Check) ed eventuale definizione delle azioni correttive e/o riposizionamento di indicatori e targets (Act).

Il monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento è parte del processo di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, del quale condivide obiettivi generali e indicatori. Esso è responsabilità del Direttore del Dipartimento che si avvale del supporto del RAQ, della Commissione Piano Strategico, dei Coordinatori dei Comitati dipartimentali e del Responsabile Amministrativo del Dipartimento.

Il monitoraggio ha cadenza annuale e ha come finalità quella di assicurare un processo di autovalutazione dipartimentale che possa favorire un riesame delle strategie adottate e il miglioramento continuo. Il monitoraggio si basa sull’andamento degli indicatori relativi a ciascuno

degli obiettivi e può includere la revisione delle azioni previste o la definizione di nuove azioni qualora l'andamento degli indicatori si discosti significativamente dagli obiettivi stabiliti o dal Piano Strategico di Ateneo. In relazione alla modifica delle azioni, il monitoraggio può prevedere una rimodulazione delle risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi e/o delle responsabilità previste per il loro raggiungimento. I valori iniziali e annuali degli indicatori sono resi disponibili dall'Amministrazione del Dipartimento e dai Coordinatori dei Comitati per la Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

L'eventuale aggiornamento delle azioni di miglioramento è sottoposto all'approvazione del CdD. Le azioni e gli indicatori del presente piano strategico sono state valutate sia sulla base del [Piano Strategico di Ateneo 2025-2027](#) che della relazione del [monitoraggio annuale del Piano Strategico del Dipartimento 2024-2026](#).

6. Analisi di contesto (analisi SWOT)

Viene di seguito riportata l'analisi *Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats* (SWOT) del DSBM, basata sui contenuti del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027, della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del 2024 e dell'analisi del contesto in cui il Dipartimento opera. L'analisi provvede a fornire una sintesi dei punti di forza (*strengths*) e debolezza (*weaknesses*) interni al Dipartimento e delle condizioni favorevoli (*opportunities*) o sfavorevoli (*threats*) che sostengono e giustificano le buone pratiche già promosse nel triennio 2024-2026 e le nuove azioni per il periodo 2025-2027, al fine di contribuire, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo, al raggiungimento degli obiettivi di UNISS.

DIDATTICA	
Punti di forza (<i>strengths</i>)	Punti di debolezza (<i>weaknesses</i>)
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo dimensionale del corpo docente a seguito delle politiche di reclutamento.• Docenti impegnati in attività di coordinamento di CdS, di corsi di specializzazione medica e non medica e di due corsi di dottorato di ricerca.• Incremento del numero massimo di studenti ammissibili ai corsi ad accesso programmato.• Elevato livello di soddisfazione degli studenti.• Attività di alta formazione in quattro Master e due Dottorati di ricerca.	<ul style="list-style-type: none">• Elevati tassi di abbandono delle lauree triennali.• Presenza di una sola laurea magistrale nell'offerta formativa.• Limitata internazionalizzazione dell'offerta formativa.• Scarsa attrattività di studenti stranieri.• Laboratori didattici da potenziare.

<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza pluriennale di attività didattica internazionale svoltasi in Master istituiti nell’ambito di progetti di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. • Adesione al programma Visiting Professors/Scientists. • Adesione al progetto per la realizzazione di un <i>digital education hub</i> nel mezzogiorno (DEH ALMA). • Adesione al progetto EUNIcoast per potenziare la cooperazione internazionale e sviluppare percorsi didattici innovativi. • Ottime competenze nel supporto alle attività didattiche da parte della segreteria amministrativa. • Ottimo competenze nel supporto alle attività didattiche da parte del personale di area scientifico- tecnologica. 	
--	--

RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	
Punti di forza (<i>strengths</i>)	Punti di debolezza (<i>weaknesses</i>)
<ul style="list-style-type: none"> • Numerosi progetti di ricerca supportati da finanziamenti rilevanti. • Progetti di cooperazione con paesi in via di sviluppo. • Intensa attività di ricerca in collaborazione con ricercatori afferenti ad istituzioni universitarie e centri di ricerca nazionali e internazionali. • Notevole integrazione tra i gruppi di ricerca, con evidenti risultati positivi grazie a finanziamenti di attività dipartimentali che hanno consentito alle diverse competenze e aree del dipartimento di coagulare progetti comuni, anche interdipartimentali, su cui lavorare in maniera integrata. • Intensa attività nell’ambito della terza missione/impatto sociale, in particolare nei campi d’azione della formazione permanente e didattica aperta, attività di <i>public engagement</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati della qualità della ricerca non soddisfacenti (dati ultima VQR). • Dislocazione delle strutture di ricerca in numerosi plessi, spesso distanti tra loro, con conseguenti difficoltà organizzative e gestionali. • Bassa familiarità con le tematiche inerenti alla terza missione/impatto sociale da parte di numerosi componenti del Dipartimento.

<p><i>engagement</i>, prestazioni di tipo commerciale in collaborazione con diverse imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività assistenziale nel campo della microbiologia clinica, genetica medica, anatomia clinica, fisiologia applicata alla clinica, biochimica clinica, medicina legale. • Attività di collaborazione intra-dipartimentale tra ricercatori di estrazione diversa, in particolare tra l'area biomedica di base e clinica. • Attività di collaborazione interdipartimentale tra le discipline biomediche e quelle delle aree scientifiche strettamente legate alla medicina interna e alle chirurgie in ambito umano e veterinario. • Adesione al progetto EUNIcoast per potenziare la cooperazione internazionale. • Ottime competenze nel supporto alle attività scientifiche da parte della segreteria amministrativa e grande efficienza nelle procedure amministrative. • Ottime competenze nel supporto alle attività scientifiche da parte del personale di area tecnologico-scientifica. 	
--	--

RECLUTAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE	
Punti di forza (<i>strengths</i>)	Punti di debolezza (<i>weaknesses</i>)
<ul style="list-style-type: none"> • Abilitazione nazionale, con passaggio di ruolo, di buona parte (76%) dei Ricercatori a Professori associati. • Proroga biennale della maggior parte Ricercatori a tempo determinato su progetti di ricerca. • Il personale dell'area scientifico-tecnologica svolge un ruolo cruciale nella gestione delle diverse attività del Dipartimento, offrendo supporto alle attività scientifiche e didattiche con professionalità e grande efficienza nelle operazioni tecniche e organizzative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di unità di personale dell'area scientifico- tecnologica non sufficiente a sostenere l'intensa attività progettuale e didattico-scientifica del Dipartimento. • Età media del personale di area scientifico-tecnologica elevata. • Elevato numero di pensionamenti del personale docente nel prossimo quadriennio. • Elevato numero di pensionamenti del personale dell' area scientifico- tecnologica nel prossimo quadriennio.

<ul style="list-style-type: none"> Il personale dell'area amministrativo-gestionale svolge un ruolo cruciale nella gestione delle diverse attività del Dipartimento, offrendo supporto alle attività scientifiche e didattiche con professionalità e grande efficienza nelle operazioni amministrative e organizzative. 	
--	--

OPPORTUNITA' (<i>opportunities</i>)	MINACCE (<i>threats</i>)
<ul style="list-style-type: none"> Istituzione di una laurea magistrale internazionale in Biomedical Technologies for One Health (LM-6) presso la University of Medicine and Pharmacy, Huè, Vietnam. Creazione di sinergie con altri Dipartimenti e/o enti di ricerca per affrontare sfide multidisciplinari. Iniziative di divulgazione scientifica e servizi alla comunità. Fondi di Ateneo destinati alla didattica e al supporto degli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento. Docenti con responsabilità accademiche. Docenti responsabili di strutture sanitarie e programmi assistenziali. Integrazione tra il Dipartimento e le realtà locali attraverso attività di orientamento (POT, PLS, PNRR), iniziative di public engagement (con le scuole, le associazioni dei pazienti, società sportive, etc). Diversi docenti fanno parte dei direttivi nelle proprie società scientifiche, dei collegi dei docenti della propria disciplina e in comitati editoriali di riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Trasferimento del Dipartimento presso lo stabile del Polo Bionaturalistico di Piandanna, dove saranno ubicati i laboratori e gli studi dei docenti, la segreteria amministrativa e le aule didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Carenza di personale e di risorse economiche a sostegno delle attività dipartimentali. Concorrenza sull'offerta formativa del Dipartimento da parte di Atenei telematici o di Atenei non telematici che offrono nuovi CdS, soprattutto LM. Pensionamento di docenti e personale dell'area scientifico-tecnologica nel prossimo quadriennio. Calo demografico. Elevata dispersione scolastica. Modesto tessuto produttivo regionale. Imprevedibilità degli effetti del semestre filtro sulle performance dei corsi affini (L13, L2). Insularità e criticità nei collegamenti interni all'Isola e verso il continente . Crescente competitività di altri Atenei nazionali sia sul fronte della didattica che del reclutamento.

- Programmi Erasmus per il personale docente e per il PTAB.

7. Linee di Pianificazione Strategica

7.1 Didattica

Il DSBM contribuisce all'offerta formativa dei Corsi gestiti dalla Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia, sia fornendo la quasi totalità dei docenti degli insegnamenti di base, caratterizzanti o affini per i corsi di Lauree triennali in Scienze Biologiche (L13), Biotecnologie ed analisi bionformatiche (L2), Scienze motorie, sportive e benessere dell'uomo (L22) e la laurea magistrale in Biologia (LM6) afferenti al DSBM, sia la quasi totalità dei docenti che coprono gli insegnamenti delle materie di base (SSD BIOS) impartiti nei primi due-tre anni dei CdLM a ciclo unico (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche) e nei primi anni dei CdS delle professioni sanitarie (affertenati al Dipartimento di Medicina Chirurgia e Farmacia).

Considerando che l'offerta formativa della Struttura di Raccordo – Facoltà di Medicina e Chirurgia attualmente richiede un forte investimento sui settori BIOS, si ritiene necessario che la programmazione del reclutamento del personale docente sia coordinato dalla Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e Chirurgia d' intesa con i due Dipartimenti aderenti alla stessa e con il contributo dell'Ateneo al reclutamento di docenti delle discipline trasversali a diversi Dipartimenti dell'Ateneo stesso.

Nell'ambito della programmazione del personale docente, il DSBM, nel passato triennio, ha investito principalmente nel reclutamento di giovani ricercatori, con l'obiettivo di attrarre un maggior numero di giovani verso la carriera universitaria, e in posizioni di Professori di prima e seconda fascia, al fine di consolidare la già esistente offerta di formazione ed eventualmente proporre nuovi percorsi di studio nel prossimo futuro. In questa visione di sviluppo culturale, nel prossimo triennio, con la politica di reclutamento, il Dipartimento continuerà a consolidare la sostenibilità dell'offerta formativa e ad ampliare la stessa, potenziando sia il reclutamento del personale docente che del personale dell'area scientifico-tecnologica il quale, sia con attività di docenza che con attività laboratoriali ed esercitativa, contribuisce al miglioramento della qualità della didattica.

Un altro obiettivo del Dipartimento consiste nel supportare i giovani diplomati nella scelta del percorso universitario, aumentando le attività di orientamento in ingresso, in sinergia con le attività di orientamento di UNISS, per indirizzarli verso una scelta consapevole della propria formazione in corsi di area biomedica. Il Dipartimento si prefigge, inoltre, di rafforzare il tutorato in itinere degli studenti iscritti soprattutto nella fase della scelta dei Corsi di Laurea Magistrale.

In accordo con gli obiettivi programmatici dell'Ateneo, il Dipartimento monitorerà i piani formativi, revisionandoli. Ciò nel tentativo di garantirne la sostenibilità finanziaria dei CdS, di diminuire il tasso di abbandono da parte degli studenti e il numero dei fuori corso e di incentivare la prosecuzione degli studi in Ateneo, introducendo anche forme di didattica innovativa.

Infine, nella convinzione dell'importanza cruciale dell'attività sperimentale di laboratorio nella formazione accademica in ambito scientifico, il Dipartimento, con il supporto dell'Ateneo, si impegnerà nel potenziamento della dotazione strumentale da utilizzare nelle attività didattiche a carattere esercitativo ed esperienziale.

7.2 Ricerca

Nell'ambito della Ricerca, il DSBM ha prodotto una significativa quantità di dati scientifici nell'area delle scienze di base e della ricerca applicata pubblicando, nel triennio 2022-2024, 751 lavori scientifici, di cui 715 articoli su rivista (dati IRIS UNISS), con una qualità crescente nel tempo (vs. 643 lavori scientifici, di cui 608 articoli su rivista, nel triennio 2019-2021). In questo contesto, in accordo con gli obiettivi di Ateneo, il Dipartimento sosterrà un consolidamento della qualità della ricerca per i settori che già esprimono alti livelli di produzione scientifica; al contempo sosterrà quei settori che presentano dei margini di miglioramento e valorizzerà il PTAB, sia dell'area amministrativo gestionale che dell'area scientifico-tecnologica, essenziale per la gestione dei progetti di ricerca e il buon funzionamento dei laboratori. Tali politiche di miglioramento si basano 1) sulla condivisione di informazioni strategiche (ad es. mailing-list interna su bandi ed opportunità di finanziamento) per favorire l'aumento della partecipazione a bandi competitivi per attrarre nuove risorse finanziarie; 2) sul continuo scambio di idee progettuali e la condivisione dei risultati delle ricerche (ad es. mediante periodici *biomedical talks*) con lo scopo di creare nuove sinergie progettuali multidisciplinari; 3) su un attivo coinvolgimento del PTAB nell'organizzazione ottimale dei servizi trasversali a tutte le componenti del Dipartimento.

7.3 Terza Missione/Impatto Sociale

Nell'ambito della terza missione/impatto sociale, il Dipartimento ha messo in atto delle azioni di carattere fortemente interdisciplinare per mettere le sue competenze a disposizione del territorio, instaurando nuovi rapporti e consolidando quelli già esistenti con enti pubblici e aziende, proponendo attività laboratoriali agli studenti delle scuole mediante il Progetto PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO), i progetti POT e PLS e svolgendo attività di divulgazione tramite promozione o partecipazione ad eventi con i cittadini (es. Sharper, la Notte dei Ricercatori). Il Dipartimento è impegnato da più di 30 anni in progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione e con il partenariato dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), nei cui ambiti ha contribuito alla creazione di strutture assistenziali, di centri di ricerca e alla formazione del personale in loco. Si sono svolte attività in Vietnam, Sudan (Kassala, Red Sea), Kurdistan (iracheno), Mozambico, Egitto e alcune sono tuttora in corso, sia in Egitto che in Mozambico. Le azioni che il Dipartimento intende rafforzare e/o intraprendere riguardano le attività conto terzi, le azioni di *public engagement*, formazione continua e valorizzazione del patrimonio culturale, quali: 1) fornire soluzioni ad imprese, associazioni, etc., sotto forma di prodotti e servizi utili alla società; 2) rendere più fluido il trasferimento della conoscenza nella società, attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed incontri pubblici; 3) rafforzare le iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori e promuovere attività di formazione e aggiornamento professionale per gli insegnanti, anche organizzando queste azioni formative attraverso la piattaforma SOFIA.

Si intende, inoltre, sensibilizzare e coinvolgere docenti, PTAB e studenti sull'importanza della terza missione attraverso campagne di comunicazione, workshop ed eventi specifici, collaborare con istituzioni accademiche e organizzazioni internazionali per continuare a promuovere la cooperazione internazionale e lo scambio di conoscenze nel contesto della terza missione/impatto sociale.

7.4 Reclutamento e gestione delle risorse

7.4.1 Risorse umane

Lo sviluppo del personale docente/ricercatore del DSBM è prefigurato su base triennale e aggiornato annualmente con una programmazione dei ruoli di Professore e Ricercatore trasparente, che si avvale di un set di parametri oggettivi di valutazione e delle indicazioni di Ateneo sulla base delle risorse assegnate. I parametri oggettivi di valutazione che si applicano all'individuazione degli aspiranti Professori di prima fascia, sono coerenti con i criteri definiti dal Comitato Programmazione in accordo con la Giunta del Dipartimento e approvati dal Consiglio del Dipartimento, nella composizione degli aventi diritto. Il parametro oggettivo principale per la programmazione delle posizioni da Ricercatore e Professore di seconda fascia è rappresentato dal fabbisogno didattico, cui si aggiunge il fabbisogno di competenze/risorse di ricerca del Dipartimento.

Con riferimento all'anno 2025, nel 2024 il Dipartimento ha deliberato il passaggio a Professore di seconda fascia di cinque Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B (RTDb) in scadenza nel 2025. In seguito all'assegnazione da parte dell'Ateneo di 1,0 punto organico sul piano straordinario e di 0,3 punti organico sul FFO, il Dipartimento ha inoltre deliberato di allocare i 1,3 punti organico della sua dotazione come segue: 1) upgrading a prima fascia nel settore scientifico disciplinare BIOS-07/A - Biochimica (nel rispetto del vincolo del rapporto ordinari/associati imposto dall'Ateneo); 2) reclutamento di una figura di Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) nel settore scientifico disciplinare BIOS-12/A - Anatomia Umana; 3) contributo con 0,1 punti organico al reclutamento del personale docente dell'istituendo Dipartimento di Ingegneria.

Nel 2025 il Dipartimento ha deliberato la proroga biennale di tre RTDa e il passaggio a Professore di seconda fascia di un RTDb.

Per gli anni 2026 e 2027, in funzione delle risorse che verranno attribuite dall'Ateneo per il reclutamento del personale docente, il Dipartimento prevede di reclutare figure di RTT e/o Professori di II fascia per rispondere al fabbisogno didattico e al fabbisogno di competenze/risorse di ricerca del Dipartimento.

Per quanto riguarda il PTAB, in data 14 giugno 2024, con riferimento alla nota Prot. 55464 del 04/06/2024, il Dipartimento ha inviato alla Direzione Generale il fabbisogno del PTAB (7 schede profilo per funzionari dell'area amministrativo-gestionale e 8 schede profilo per funzionari dell'area scientifico-tecnologica) necessario per garantire il funzionamento del Dipartimento. Per quanto riguarda l'area amministrativo-gestionale, il 1° novembre 2024 al Dipartimento sono state assegnate quattro unità di personale: uno di categoria D (area funzionari) e tre di categoria C (area collaboratori), di cui successivamente (1° dicembre 2024), un'unità è stata trasferita all'Ufficio Sviluppo e gestione dei Progetti Strategici dell'Amministrazione Centrale. Nel maggio 2025, il Dipartimento ha arruolato una figura amministrativo-gestionale esterna mediante contratto di lavoro autonomo attingendo a fondi di progetti di cooperazione dipartimentali.

In riferimento al settore scientifico-tecnologico, il 26 marzo 2025 è stato bandito il concorso pubblico per il reclutamento di un'unità di personale di categoria D, la cui vincitrice, già in servizio presso il Dipartimento con contratto a tempo indeterminato nella categoria C, ha preso servizio nel nuovo ruolo in data 1° settembre 2025. Per gli anni 2026 e 2027, il Dipartimento prevede di reclutare altre figure di PTAB, anche in previsione del pensionamento di un'unità di PTAB nel corso del 2025 e altre due entro il 2027.

7.4.2 Risorse economiche

Le risorse economiche che compongono annualmente il budget dipartimentale derivano principalmente dai progetti per la maggior parte derivanti da bandi competitivi, dal fondo di funzionamento destinatoci dall'Ateneo e dalle attività conto terzi svolte dal dipartimento. Gli impieghi principali sono relativi al rispetto dei piani finanziari dei progetti finanziati, alle esigenze dei vari corsi di studio, alla manutenzione delle attrezzature inventariate presso il dipartimento, utilizzate sia per la ricerca che per le attività didattiche, e al funzionamento ordinario del Dipartimento. Il budget assegnato per la copertura degli insegnamenti vacanti viene utilizzato totalmente ed esclusivamente per questo scopo.

Nel prossimo triennio, qualora il Dipartimento avesse la disponibilità di risorse economiche aggiuntive, prevede di utilizzarle per istituire dei fondi premiali destinati al personale docente e PTAB da elargire secondo criteri esplicitati nel documento di riesame ciclico dipartimentale.

7.4.3 Infrastrutture per la didattica e la ricerca

La didattica e la ricerca del Dipartimento richiedono spazi nella forma di uffici, di aule attrezzate per modalità didattiche diversificate, e di laboratori didattici e di ricerca.

Per quanto concerne la didattica, come stabilito dal DR n° 1212 del 28/03/2018, i Corsi di Laurea afferenti al DSBM rientrano nelle competenze della SdR, pertanto la gestione di strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica è solo in parte attribuibile al Dipartimento. La dotazione strutturale è attualmente più che adeguata essendo stata integrata da altre 11 aule disponibili nella parte nuova del Polo Bionaturalistico a Piandanna, parzialmente condivise con il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia. Per quanto riguarda le attività di laboratorio e le esercitazioni teorico-pratiche, è in via di realizzazione un grande laboratorio di Ateneo, che verrà utilizzato anche dal DSBM e che permetterà di risolvere il problema della disponibilità di un numero adeguato di postazioni per le attività sperimentali. Infatti, esso verrà dotato di almeno 40 postazioni, che saranno incrementate mediante collegamento telematico con altri laboratori. Inoltre, sarà possibile la registrazione degli esperimenti e delle esercitazioni pratiche eseguite dal docente, in modo da permetterne la visione in differita. Infine, il DSBM usufruirà dei servizi offerti dal nuovo [Centro di Simulazione Medica](#), afferente al Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia, per implementare la qualità della didattica nelle discipline pre-cliniche.

Per quanto riguarda la ricerca, nella prospettiva del futuro trasferimento del DSBM nei nuovi locali del Polo Bionaturalistico a Piandanna, il Dipartimento si doterà di facilities condivise (ad esempio, colture cellulari, camere fredde, criogenia, produzione acqua, sterilizzazione, etc.) della cui gestione e manutenzione si farà carico, utilizzando un modello organizzativo in cui si condividono sia le risorse che la disponibilità di personale al quale affidare i diversi servizi. Le figure scientifico-tecnologiche

individuate allo scopo, si occuperanno a rotazione delle diverse mansioni con una ripartizione dei carichi di lavoro in base alle necessità del momento. Per le mansioni più specialistiche (ad esempio, smaltimento rifiuti, citofluorimetria, microscopia, allestimento preparati, bioprinting, etc.) il DSBM indirizzerà il proprio personale verso corsi di formazione specifica certificata. Una simile struttura organizzativa consentirà una migliore valutazione della qualità dei servizi offerti e del lavoro svolto da ciascuno degli operatori, contribuendo ad un percorso verso l'eccellenza della struttura.

8. Obiettivi strategici

8.1 Didattica

La linea strategica in oggetto, declinata per obiettivi, azioni, indicatori e risultati, ha l'obiettivo di incrementare la qualità della formazione, sempre rispettando la centralità dello studente.

Obiettivi

1. Consolidare ed incrementare il numero degli studenti iscritti
2. Ridurre il numero degli abbandoni e degli studenti fuori corso
3. Incrementare il numero di studenti stranieri e potenziare l'internazionalizzazione

Obiettivo 1. Consolidare ed incrementare il numero degli studenti iscritti (attinente all' obiettivo 1 del Piano Strategico di Ateneo “*Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria*”):

Responsabilità: Direttore del Dipartimento, Comitato per la Didattica, RAQ, Presidenti dei CdS, Responsabile amministrativo, Referente per l'orientamento.

Azioni

- 1.1 Potenziamento delle attività di PCTO rivolti alle scuole secondarie di secondo grado.
- 1.2 Consolidamento dell'attività di orientamento in ingresso e in itinere attraverso PLS/POT.
- 1.3 Consolidamento e miglioramento dell'attrattività dell'offerta formativa.
- 1.4 Miglioramento qualità dei CdS.
- 1.5 Consolidamento e potenziamento della formazione *post-lauream*.
- 1.6 Partecipazione a progetti PNRR su orientamento attivo nella transizione scuola università.

Obiettivo di Ateneo	Obiettivo di Dipartimento	Azioni	Indicatori	BASELINE (2024)	2025	2026	2027
Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria	Consolidare ed incrementare il numero degli studenti iscritti	1.1 Potenziamento attività di PCTO	Numero di moduli PCTO attivati	3	5	6	8
		1.2 Consolidamento dell'attività di orientamento in ingresso e in itinere	Proporzione di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito	L2 14,8% L13 14,6% L22 32,1% LM6 38,5%	L2 17,0% L13 17,0% L22 34,0% LM6 39,0%	L2 19,0% L13 19,0% L22 35,0% LM6 40,0%	L2 21,0% L13 21,0% L22 38,0% LM6 40,0%

		itinere attraverso PLS/POT	almeno 40 CFU in rapporto alla coorte degli immatricolati dell'anno precedente (iC01, dati ANVUR)				
1.3 Consolidamento e miglioramento dell'attrattività offerta formativa	Numero iscritti corsi laurea triennale (iC00d ANVUR)	724*	740	770	780		
1.4 Miglioramento della qualità del corso	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (dati ALMALAUREA)	L2 100% L13 100% L22 83,3% LM6100%	L2100% L13100% L22 88% LM6100%	L2 100% L13100% L22 90% LM6100%	L2100% L13100% L22 90% LM6100%		
1.5 Consolidamento e potenziamento della formazione post-lauream	Numero borse di Dottorato di ricerca	12	19***	12	12		
	Numero Master e Corsi di Formazione presenti in offerta	2	3	4	4		
1.6 Partecipazione a progetti PNRR su orientamento attivo nella transizione scuola università	Numero di Corsi proposti	13 + 1****	11	5	5		
	Numero studenti partecipanti	870 + 22****	745	300	300		

*La numerosità per il 2024 è stata ricalcolata in base agli indicatori ANVUR al 26 maggio 2025.

** Nel piano strategico 24-26 era stato erroneamente inserito l'indicatore iC00c

***L'incremento del numero di borse rispetto a quanto preventivato nel piano strategico 24-26 è dovuto al contributo della Regione autonoma della Sardegna.

****I dati fanno riferimento a corsi di ingegneria, che da 2025 non afferisce più al DSBM.

Obiettivo 2. Ridurre il numero degli abbandoni e degli studenti fuori corso (attinente all'obiettivo 2 del Piano Strategico di Ateneo “*Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e la riduzione delle disuguaglianze*”).

Responsabilità: Direttore del Dipartimento, Comitato per la Didattica, RAQ, Presidenti dei CdS, Responsabile amministrativo, Referente per l'orientamento.

Azioni:

- 2.1 Potenziamento dei corsi integrativi e/o di recupero.
- 2.2 Tutor didattici a supporto degli studenti.
- 2.3 Monitoraggio della regolarità del percorso di studi.

Obiettivo di Ateneo	Obiettivo di Dipartimento	Azioni	Indicatori	BASELINE (2024)	2025	2026	2027
---------------------	---------------------------	--------	------------	-----------------	------	------	------

Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e la riduzione delle disuguaglianze	Ridurre il numero degli abbandoni e degli studenti fuori corso	2.1 Potenziamento dei corsi integrativi e/o di recupero	Numero corsi integrativi e di recupero/anno	3	3*	3	3
		2.2 Tutor didattici a supporto degli studenti	Numero tutor didattici/anno	3	4	4	4
		2.3 Monitoraggio della regolarità del percorso di studi	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13, dati ANVUR al 26/05/2025)	L2 36,4% L13 25,4% L22 50,2% LM6 64,5%	L2 37,0% L13 28,0% L22 52,0% LM6 65,0%	L2 38,0% L13 30,0% L22 53,0% LM6 65,0%	L2 38,0% L13 34,0% L22 54,0% LM6 65,0%

*La riduzione del numero di corsi di recupero rispetto a quanto preventivato (n=4) nel piano strategico 24-26 è dovuto alla mancata esigenza di proporre un corso di recupero aggiuntivo rispetto a quelli effettuati negli anni precedenti.

Obiettivo 3. Incrementare il numero studenti stranieri e potenziare l'internazionalizzazione.

(attinente all'obiettivo 3 del Piano Strategico di Ateneo “*Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca*”).

Responsabilità: Direttore del Dipartimento, Comitato per l'Internazionalizzazione, Comitato per la Didattica, RAQ, Presidenti dei CdS, Responsabile amministrativo.

Azioni:

- 3.1 Incrementare le sinergie con altri atenei.
- 3.2 Incrementare il numero degli Studenti ERASMUS in uscita.
- 3.3 Potenziamento dell'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca.
- 3.4 Mobilità internazionale dei dottorandi.
- 3.5 Istituzione del Corso LM Internazionale.

Obiettivo di Ateneo	Obiettivo di Dipartimento	Azioni	Indicatori	BASELINE (2024)	2025	2026	2027
Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca	Incrementare il numero studenti stranieri e potenziare internazionalizzazione	3.1 Incrementare le sinergie con altri atenei	Numero stipula accordi Università italiane (Erasmus Italiano)	1	2	2	2
			Numero stipula accordi Università straniere (Erasmus Internazionale)	52	54	55	56
		3.2 Incrementare il numero degli studenti ERASMUS in uscita	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10bis, dati ANVUR al 26/05/2025)	L2 8,8% L13 2,5% L22 3,8% LM6 40,8%	L2 10,0% L13 3,0% L22 4,0% LM6 41,0%	L2 11,0% L13 4,0% L22 4,5% LM6 42,0%	L2 12,0% L13 6,0% L22 5,0% LM6 42,0%
			Numeri CFU conseguiti all'estero	136	150	170	175
		3.3 Potenziamento dell'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca	Tesi in Co-tutela	1	2	2	2
			Percentuale dottorandi stranieri/anno	4/16 (25%)	25%	25%	26%
		3.4 Mobilità internazionale dei dottorandi	Numero dottorandi beneficiari di contributo	11	12	13	14

			finanziario per soggiorni all'estero				
			Numero dottorandi e dottorande che abbiano trascorso almeno 3 mesi all'estero	14*	14	14	14
		3.5 Istituzione del corso LM internazionale	Numero iscritti	0	0	20	30

*Rispetto alla previsione (n=7) il numero delle mobilità è risultato superiore.

8.2 Ricerca

La linea strategica in oggetto, declinata per obiettivi, azioni, indicatori e risultati, ha l'obiettivo di incrementare la qualità e la quantità della ricerca.

Obiettivo 1. Incrementare la qualità e la quantità della ricerca (attinente all'obiettivo 4 del Piano Strategico di Ateneo “*Promuovere le reti di ricerca e valorizzare la competitività del Paese*”).

Responsabilità: Direttore del Dipartimento, Comitato per la Ricerca, RAQ, Responsabile amministrativo.

Azioni:

- 1.1 Internazionalizzazione della ricerca.
- 1.2 Migliorare la produttività scientifica.
- 1.3 Ridurre le disuguaglianze scientifiche all'interno del Dipartimento.
- 1.4 Incrementare l'accesso ai finanziamenti.
- 1.5 Potenziare lo scambio di visiting fellows/visiting professors e gli incontri con gli esperti in campi di ricerca di interesse del Dipartimento.

Obiettivo di Ateneo	Obiettivo di Dipartimento	Azioni	Indicatori	BASELINE (2024)	2025	2026	2027
Incrementare la qualità e la quantità della ricerca	Promuovere le reti di ricerca e valorizzare la competitività del Paese	1.1 Internazionalizzazione della ricerca	Progetti di ricerca internazionali	1	1	1	1
		1.2 Migliorare la produttività scientifica	Percentuale dei docenti che soddisfano i criteri ASN per la fascia superiore	76%	78%	80%	80%
			Numero progetti finanziati in bandi regionali/nazionali/internazionali	30	16*	17	18
		1.3 Ridurre le disuguaglianze scientifiche all'interno del Dipartimento	Numero docenti inattivi	1	0	0	0
		1.4 Incrementare l'accesso ai finanziamenti	Numero comunicazioni su sito web Dipartimento o canali social per informazione dei ricercatori per la partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali.	22	30	35	37
		1.5 Potenziare lo scambio di visiting fellows/visiting professors	Numero di Visiting fellows and professors in ingresso e in uscita per anno	11	12	13	14

		professors e gli incontri con esperti in campi di ricerca di interesse del dipartimento	Numero di seminari/eventi organizzati con esperti in campi di ricerca di interesse del dipartimento per anno	26	28	30	32
--	--	---	--	----	----	----	----

* La diminuzione della previsione del numero dei progetti finanziati nel 2025 è dovuta al fatto che nel 2024 sono stati pubblicati tutti i bandi per progetti competitivi a cascata finanzati dai progetti PNRR, non replicati nel 2025.

8.3 Terza Missione/Impatto Sociale

La linea strategica in oggetto, declinata per obiettivi, azioni, indicatori e risultati, ha l'obiettivo di favorire ed incrementare sia il sistema produttivo e/o culturale locale sia migliorare la salute pubblica.

Obiettivi

1. Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio.
2. Contribuire con le iniziative di public engagement, formazione permanente ed attività per la salute pubblica al trasferimento delle conoscenze alla comunità/territorio e al miglioramento della salute pubblica.

Obiettivo 1. Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio (attinente all' obiettivo 5 del Piano Strategico di Ateneo “*Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale e il ruolo dell'Ateneo nella società*”).

Responsabilità: Direttore del Dipartimento, Comitato per la Terza Missione/Impatto Sociale, RAQ Responsabile amministrativo.

Azioni:

- 1.1 Sviluppare attività conto terzi.
- 1.2 Favorire l'incremento dei brevetti.
- 1.3 Sviluppare le interazioni con l'imprenditoria locale.

Obiettivo di Ateneo	Obiettivo di Dipartimento	Azioni	Indicatori	BASELINE (2024)	2025	2026	2027
Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale e il ruolo dell'Ateneo nella società	Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	1.1 Sviluppare attività conto terzi	Numero attività conto terzi	5	5	5	5
		1.2 Favorire l'incremento dei brevetti	Numero dei brevetti registrati da docenti del Dipartimento	3	3	3	3
		1.3 Sviluppare le interazioni con l'imprenditoria locale	Numero di spin-off in Dipartimento	1	1	1	1

Obiettivo 2. Contribuire con le iniziative di public engagement, formazione permanente ed attività per la salute pubblica al trasferimento delle conoscenze alla comunità/territorio o miglioramento della salute pubblica della comunità/territorio (attinente all'obiettivo 5 del Piano Strategico di Ateneo “*Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale e il ruolo dell'Ateneo nella società*”).

Responsabilità: Direttore del Dipartimento, Comitato per la Terza Missione/Impatto Sociale, RAQ Responsabile amministrativo.

Azioni:

- 2.1 Favorire le attività di Formazione permanente.
- 2.2 Favorire le attività di interazione con le scuole superiori presso il Dipartimento.
- 2.3 Favorire le attività di divulgazione tramite promozione o partecipazione ad eventi di incontro tra Dipartimento e cittadinanza.
- 2.4 Favorire attività per la salute pubblica.

Obiettivo di Ateneo	Obiettivo di Dipartimento	Azioni	Indicatori	BASELINE (2024)	2025	2026	2027
Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale e il ruolo dell'Ateneo nella società	Contribuire con le iniziative di public engagement, formazione permanente ed attività per la salute pubblica al trasferimento delle conoscenze alla comunità/territorio o miglioramento della salute pubblica della comunità/territorio	2.1 Favorire le attività di Formazione permanente	Numero di attività di Formazione Permanente	2	3	3	3
		2.2 Favorire le attività di interazione con le scuole superiori presso il Dipartimento	Numero di attività di orientamento in ingresso organizzate (es PLS, POT)	3	5	6	7
		2.3 Favorire le attività di divulgazione tramite promozione o partecipazione ad eventi di incontro tra Dipartimento e cittadinanza	Numero di eventi di public engagement organizzati dal Dipartimento	19	20	20	20
		2.4 Favorire attività per la salute pubblica	Numero di attività che coinvolgono direttamente il dipartimento	0	1	1	1

8.4 Reclutamento e gestione delle risorse

Gli obiettivi del Dipartimento in materia di programmazione e gestione delle risorse umane prevedono azioni votate ad una crescita armonica del Dipartimento, sia nella componente docente (al fine di colmare le sofferenze didattiche che si creano sia a causa dei pensionamenti di docenti che e delle scadenze dei contratti dei Ricercatori a tempo determinato) che del PTAB (per colmare la perdita di unità a causa dei futuri pensionamenti anche in rapporto all'impegno in progetti di ricerca strategici che necessitano del suo supporto).

In particolare, nel prossimo quadriennio sono previsti i seguenti pensionamenti:

Personale docente		
Anno	Ruolo	SSD
2025	2 PO e 1 RU	MEDS-03/A - Microbiologia

2027	1 PA	BIOS-07/A - Biochimica
2028	1PO e 1 PA	BIOS-12/A - Anatomia Umana
	1 PO	MEDS-01/A- Genetica medica
	1 PA	BIOS-13/A - Istologia ed Embriologia Umana
	1 PA	BIOS-04/A - Anatomia, Biologia cellulare e Biologia dello sviluppo comparate
	1 RU	PSIC-01/B Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive

Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario	
Anno	Ruolo
2025	1 PTAB – settore scientifico-tecnologico categoria C
2027	2 PTAB - settore scientifico-tecnologico categoria C

Inoltre, nel prossimo triennio sono previste le seguenti scadenze dei contratti di Ricercatori a tempo determinato:

RTDa e RTDb		
Anno	Ruolo	SSD
2025	1 RTDb	BIOS-08/A - Biologia Molecolare
2026	2 RTDb	BIOS-06/A - Fisiologia
	1 RTDb	MEDS-01/A- Genetica Medica
	1 RTDa	BIOS-07/A - Biochimica
	1 RTDa	BIOS-06/A - Fisiologia
	1 RTDa	MEDS-01/A - Genetica Medica
	1RTDa	MEDS-03/A - Microbiologia
2027	1 RTDb	MEDS-03/A - Microbiologia
	1 RTDa	MEDS-03/A - Microbiologia
	1 RTDa	BIOS-10/A - Biologia cellulare e applicata
	1 RTDa	BIOS-11/A - Farmacologia
	1 RTDa	BIOS-09/A - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica

Di seguito una descrizione sintetica della strategia di reclutamento articolata nel triennio 2025-2027, dalla quale si evince la coerenza con gli obiettivi di sviluppo dipartimentali e con la politica di reclutamento dell'Ateneo, con particolare riferimento ai fabbisogni didattici, alla centralità dell'offerta formativa, alla numerosità dei docenti, alla necessità di rafforzamento delle discipline e alle necessità delle competenze/risorse di ricerca.

Obiettivi specifici	Il personale docente e PTAB sarà reclutato secondo i seguenti criteri: 1. Consolidamento della sostenibilità e ampliamento dell'offerta formativa.
----------------------------	---

	<p>2. Riequilibrio tra i vari SSD, in rapporto al fabbisogno didattico dei corsi consolidati e di quelli di recente istituzione ritenuti strategici dall'Ateneo nell'ambito dell'offerta formativa della Struttura di Raccordo – Facoltà di Medicina e Chirurgia.</p> <p>3. Consolidamento della qualità della ricerca per i settori che già esprimono alti livelli di produzione scientifica e sostegno dei SSD che presentano dei margini di miglioramento mediante investimenti in progetti di ricerca strategici.</p> <p>4. Compatibilmente con le risorse disponibili, prevedere delle premialità per i docenti e per il PTAB coinvolti in attività di ricerca e/o didattica e/o terza missione/impatto sociale di elevato interesse per il Dipartimento.</p> <p>5. Incentivi, mediante il coinvolgimento in progetti di ricerca sia in corso che di nuova presentazione, ai docenti meno produttivi, per favorire la ripresa dell'attività scientifica.</p> <p>6. Per tutti i docenti PA attualmente in servizio e in possesso di abilitazione nazionale avviare il percorso verso una posizione di PO.</p> <p>7. Per tutti i docenti RTDb e RU attualmente in servizio e in possesso di abilitazione nazionale avviare il percorso verso una posizione di PA.</p> <p>8. Per tutti i docenti RTDa in servizio e in grado di comprovare un'adeguata produzione scientifica, prevedere la proroga del contratto, compatibilmente con le esigenze didattico-scientifiche del Dipartimento, dello specifico SSD e con le risorse attribuite dall'Ateneo.</p> <p>9. Per i SSD per i quali vi sia un comprovato fabbisogno didattico e di ricerca, prevedere posizioni di RTT compatibilmente con le risorse attribuite dall'Ateneo.</p> <p>Ulteriori esigenze, in termini di sviluppo strategico di competenze ovvero legate a progetti specifici, saranno trattate di volta in volta e portate all'attenzione del Dipartimento solo se strettamente necessario.</p>
Azioni programmate nel 2025-2026	<p>Procedure concorsuali già deliberate e concluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Passaggio a PA di 1 RTDb nel SSD BIOS-14/A – Genetica. 2) Proroga biennale di 1 RTDa nel SSD MEDS-03/A – Microbiologia e Microbiologia clinica. 3) Proroga biennale di 1 RTDa nel SSD BIOS-10/A – Biologia cellulare e applicata. 4) Passaggio a PA di 2 RTDb nel SSD BIOS-07/A Biochimica. 5) Passaggio a PA di 1 RTDb nel SSD BIOS-06/A – Fisiologia. 6) Passaggio a PA di un RTDb nel SSD BIOS-09/A – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica. 7) Reclutamento di una unità di PTAB di categoria D (area funzionari) nel settore scientifico-tecnologico. 8) Reclutamento di una unità esterna di PTAB nel settore amministrativo-gestionale mediante contratto di lavoro autonomo. <p>Procedure concorsuali già deliberate e non ancora concluse:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Reclutamento di un PO nel SSD BIOS-07/A - Biochimica. 2) Reclutamento di un RTT nel SSD BIOS-12/A - Anatomia Umana.

	<p>3) Passaggio a PA di un RTDb nel SSD BIOS-08/A - Biologia Molecolare.</p> <p>4) Proroga biennale di un RTDa nel SSD BIOS-11/A – Farmacologia.</p>
Azioni programmate nel 2026-2027	<p>Tenendo conto delle prossime cessazioni/scadenze dal servizio di personale docente e PTAB (v. paragrafo 8.4), delle risorse che verranno attribuite dall’Ateneo per il reclutamento del personale docente, del fabbisogno dell’offerta formativa dei corsi afferenti alla Struttura di Raccordo – Facoltà di Medicina e Chirurgia e del fabbisogno di competenze/risorse di ricerca del Dipartimento, per gli anni 2026 e 2027 il Dipartimento programma le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Passaggio a PA di 2 RTDb nel SSD BIOS-06/A – Fisiologia. 2. Passaggio a PA di 1 RTDb nel SSD MEDS-01/A- Genetica Medica. 3. Passaggio a PA di 1 RTDb nel SSD MEDS-03/A – Microbiologia. 4. Reclutare RTT, PA e PO nei seguenti SSD: BIOS-04/A Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate BIOS-06/A Fisiologia BIOS-07/A Biochimica BIOS-08/A Biologia molecolare BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOS-11/A Farmacologia BIOS-12/A Anatomia Umana BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana BIOS-14/A Genetica BIOS-15/A Microbiologia PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l’ambiente e i beni culturali MEDS-24/A Statistica Medica MEDS-01/A Genetica medica MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica MEDS-25/A Medicina legale MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie <p>La priorità temporale, nel reclutamento dei SSD sopraelencati, verrà stabilita secondo parametri oggettivi che terranno conto prioritariamente del fabbisogno didattico e della sostenibilità dell’offerta formativa rispetto alla numerosità dei docenti del SSD e, inoltre, del fabbisogno di competenze/risorse di ricerca. Tali parametri saranno applicati dal Comitato Programmazione in accordo con la Giunta del Dipartimento e approvati dal Consiglio del Dipartimento, nella composizione degli aventi diritto. Come sottolineato nelle Linee strategiche per la didattica (v. paragrafo 7.1), per alcuni SSD traversali a numerosi corsi gestiti dalla Struttura di Raccordo – Facoltà di Medicina e Chirurgia e afferenti ad altri Dipartimenti dell’Ateneo, sarebbe auspicabile una programmazione condivisa con gli stessi.</p>